

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente: DETERMINAZIONE n° 15280 del 20/11/2013

Proposta: DPG/2013/15832 del 19/11/2013

Struttura proponente: SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA
DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

Oggetto: APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO IN LINEA TECNICA E
DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'ESECUZIONE DELL'INTERVENTO:
"ACCORDO MINISTERO - REGIONE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO
IDROGEOLOGICO - 2R9F001.008 - MANUTENZIONE DIFFUSA DEI CORSI
D'ACQUA E DEI VERSANTI - TERRITORIO CESENATE (FC)" CIG 5361225ED0 -
CUP E69G13000040003. EURO 90.000,00

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA

Firmatario: MAURO VANNONI in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: Ravenna data: 20/11/2013

SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA IL RESPONSABILE

Premesso che:

- l'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 prevede che le risorse destinate per interventi di risanamento ambientale con delibera CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, vengano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, individuate dalla Direzione Generale competente del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- l'art. 2, comma 240, prevede inoltre che le risorse possono essere utilizzate anche tramite accordi di programma sottoscritti dalla regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, definendo la quota di cofinanziamento regionale;
- l'Accordo di Programma è stato sottoscritto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dal Presidente della Regione Emilia-Romagna il 3 novembre 2010;
- la deliberazione della Giunta regionale del 28 marzo 2011 n. 408 approva la rimodulazione dell'"Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010, nomina il Prefetto Vincenzo Grimaldi quale Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative all'esecuzione degli interventi individuati nell'"Accordo di Programma";
- l'art.6 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2011 n.3925 "Disposizioni urgenti di protezione civile" autorizza un apposito Stralcio del Piano, relativo agli interventi necessari per il superamento dell'emergenza e l'avvio della messa in sicurezza dei territori individuati ai sensi dell'art.1 comma 3 dell'ordinanza 3850/2010;

- l'Atto integrativo all'Accordo sottoscritto dal Ministro all'Ambiente e alla Tutela del Territorio e del Mare e dal Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna in data 5 maggio 2011, prevede la realizzazione di interventi per un totale complessivo di € 145.872.029,15, di cui € 81.068.400,00 di risorse statali e € 64.803.629,15 di cofinanziamenti regionali;
- il Decreto del Commissario straordinario n. 1 del 16 maggio 2011 definisce le "Prime disposizioni organizzative e operative relative all'attività del Commissario straordinario nominato con DPCM 10 dicembre 2010" per l'attuazione Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 10 giugno 2011 n. 114, registrato alla Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, in data 17 giugno 2011 e pubblicato sul BUR n. 96 del 28 giugno 2011, prende atto del "Piano attuativo dell'Accordo di Programma - Parte A - "Stralcio del Piano degli interventi urgenti riguardante il territorio della regione Emilia-Romagna colpita dagli eccezionali eventi meteorologici avvenuti nell'ultima decade del mese di dicembre 2009 e nei primi giorni del mese di gennaio 2010 ai sensi dell'art.6, commi 4 e 5, dell'O.P.C.M. n.3925 del 23 febbraio 2011"" (in seguito Piano attuativo parte A);
- il Responsabile del Servizio Difesa del Suolo della Costa e Bonifica, su indicazione del Commissario Straordinario, con nota 22 luglio 2011, prot. PG.2011.178188 ha disposto di inserire all'interno del quadro economico degli interventi del Piano attuativo un importo pari al 1% del relativo finanziamento per accantonamento somme a disposizione per attività tecnico-amministrativa Accordo RER MATTM;
- il Decreto del Commissario straordinario n. 2 del 23 giugno 2011 ha approvato il "Piano attuativo dell'Accordo di Programma - Parte B "Interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo non ricadenti nei territori individuati dall'OPCM n. 3850/2010 attuabili a partire dal 2011" e Parte C "Interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo attuabili a partire dalle annualità 2012-2013";
- la Tabella C2 del Piano attuativo Parte B ricomprende,

tra gli altri, il seguente intervento:

Codice	Prov	Comuni	Località	Titolo dell'intervento	Importo	Soggetto attuatore
2R9F001	FC-RA	Vari	Varie	Manutenzione diffusa dei corsi d'acqua e dei versanti	1.181.000,00	Servizio Tecnico di Bacino Romagna

- la nota del Direttore Generale del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del Ministero dello Sviluppo Economico 11 febbraio 2013, n.1859;
- la deliberazione della Giunta regionale 8 Luglio 2013, n. 952, "Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico - Presa d'atto degli interventi da realizzare individuati dal Commissario Straordinario con Decreto 27 marzo 2013 n. 3, individua l'allocazione delle risorse finanziarie necessarie per la realizzazione di una parte degli interventi previsti;
- la deliberazione della Giunta regionale 2 Agosto 2013, n. 1092, "Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico - Presa d'atto degli interventi da realizzare individuati dal Commissario Straordinario con Decreto 27 marzo 2013 - Integrazione Elenco" individua l'allocazione delle risorse finanziarie necessarie per la realizzazione degli interventi rimanenti programmati;

Tenuto conto che:

- con la legge regionale 24 marzo 2000, n. 22 "Norme in materia di territorio, ambiente e infrastrutture della L.R. 21 aprile 1999, n.3" sono stati attuati i principi del D.Lgs 29/1993, prevedendo il riordino delle funzioni amministrative regionali in materia di opere e lavori pubblici;
- con determinazione del Direttore Generale all'Ambiente 4 luglio 2000, n. 6200, parzialmente modificata con determinazione 21 gennaio 2010, n. 368, sono state ridefinite le competenze per quanto concerne la realizzazione di lavori ed opere pubbliche di pertinenza della citata direzione generale;
- con la citata determinazione n.6200/2000 è stato individuato, quale responsabile unico del procedimento, il Responsabile del Servizio Tecnico di Bacino Romagna;

- il sopraccitato finanziamento complessivo di € 1.181.000,00 è stato articolato nel cronoprogramma come segue:
 - annualità 2011 € 500.000,00
 - annualità 2012 € 591.000,00
 - annualità 2013 € 90.000,00
- il Responsabile del Servizio Tecnico di Bacino Romagna ha ritenuto necessario scomporre l'intervento 2R9F001 in lotti distinti, prevedendo tra gli altri i lavori di: "Accordo Ministero - Regione per la mitigazione del rischio idrogeologico del 03/11/2010 - 2R9F001.008 - Manutenzione diffusa dei corsi d'acqua e dei versanti - Comprensorio Cesenate (FC)" - per un importo complessivo di € 90.000,00;

Dato atto che con determinazione dirigenziale n. 7392 del 21/06/2013 si è provveduto all'attribuzione degli incarichi di progettazione, direzione e contabilità dei lavori ai sensi all'art. 92, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. e del R.R. n. 5/2006 con riferimento all'intervento in oggetto;

Visto il progetto esecutivo prot.n.NP/2013/11842 del 20/09/2013 relativo all'intervento: "Accordo Ministero - Regione per la mitigazione del rischio idrogeologico - 2R9F001.008 - Manutenzione diffusa dei corsi d'acqua e dei versanti - Territorio Cesenate (FC)", redatto dai tecnici del Servizio, sede di Cesena, trattenuto agli atti, vistato dal responsabile del procedimento, per un importo complessivo di Euro 90.000,00 così suddiviso:

A1)	Importo lavori a base d'asta:	€	41.464,86	
A2)	Costo del personale non soggetto a ribasso:	€	28.631,45	
A3)	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso:	€	1.822,32	
A)	Totale a base d'appalto:			€ 71.918,63
B1)	Incentivo progettazione ex art.92 D.Lgs.n.163/06 e art.35 comma 3 L.183/2010 (1,80%):	€	1.294,54	
B2)	I.V.A. 22% su A	€	15.822,10	
B3)	Attività Tecnico-amministrativa (1%)	€	900,00	

B4)	Premio per polizza assicurativa progettisti (0.50 promille su euro 71.918,63):	€	35,96
B5)	Premio per polizza assicurativa verificatore (0.40 promille su euro 71.918,63):	€	28,77
B)	Totale somme a disposizione	€	18.081,37
	Totale	€	90.000,00

Dato atto, tra l'altro, che spetta inoltre, al Responsabile del Servizio Tecnico di Bacino Romagna, il compito di procedere all'affidamento dei lavori suddetti e alla loro esecuzione, in qualità di responsabile unico del procedimento, in applicazione della determinazione dirigenziale n.6200/2000;

Preso atto delle valutazioni del sottoscritto Responsabile del Servizio Tecnico di Bacino Romagna, in qualità di committente circa gli aspetti relativi al D. Lgs. 81/2008 e s.m.;

Considerato che la tipologia di intervento di cui trattasi rientra nella casistica di cui al comma 7 dell'art.122 del D.Lgs.n.163/06 e s.m. e pertanto si rende necessario procedere all'affidamento mediante procedura negoziata nel rispetto di quanto fissato all'art. 57 comma 6 del citato D.Lgs., con interpello rivolto ad almeno cinque operatori economici, secondo il criterio del prezzo più basso con successiva stipulazione di contratto d'appalto;

Considerato, inoltre, che non si è ritenuto economicamente e tecnicamente conveniente suddividere l'appalto in lotti funzionali, ai sensi dell'art. 2, comma 1 bis del D.Lgs.n.163/06 e s.m., in quanto l'importo complessivo a base d'appalto dell'intervento di cui trattasi garantisce comunque il rispetto dell'accesso al mercato delle piccole e medie imprese, principio da tutelare ai sensi dell'art. 6, comma 5, del citato D.Lgs.;

Dato atto, in ossequio alla nota prot.n. PG/2013/79110 del 27/03/2013 del Commissario Straordinario Prefetto Vincenzo Grimaldi che:

- l'efficacia del contratto è soggetta alla condizione del finanziamento dell'intervento da parte del Ministero, fatta

eccezione per il caso in cui intervenga la revoca del finanziamento per colpa del soggetto attuatore;

- i pagamenti verranno effettuati nel rispetto dei trasferimenti delle risorse statali secondo le modalità di cui al punto 7.3 della deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica 20 gennaio 2012, n.8;

Dato atto che:

- è stato assegnato al presente progetto il codice CIG 5361225ED0 e il codice Unico di Progetto (CUP) E69G13000040003;
- il progetto è redatto in conformità alla direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna disposta con deliberazione della Giunta regionale 6 Settembre 1994, n. 3939;
- l'intervento in oggetto trova copertura finanziaria sul Capitolo 39639 "SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEI COMUNI NON RICOMPRESI NELLA O.P.C.M. N.3850/2010 (ART.2, COMMA 240, LEGGE 23 DICEMBRE 2009, N.191; ACCORDO COL MINISTERO DELL' AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE DEL 3 NOVEMBRE 2010) - MEZZI STATALI" di cui all'U.P.B. 1.4.2.3.14550;

Visto l'atto di validazione del progetto, ai sensi degli artt. 45 e ss.gg. del D.P.R.207/2000;

Richiamate:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1260 del 22/07/2002, concernente "Rivisitazione dell'assetto delle funzioni in materia di difesa del suolo, dei bacini idrografici e della costa";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1057 del 24/07/2006 recante: "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta Regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali";
- la deliberazione della Giunta Regionale n.1396 del 24/09/2007 recante: "Riorganizzazione dei Servizi Tecnici di Bacino in ottica di area vasta";
- le deliberazioni della Giunta Regionale n.1663 del 27/11/2006 e n.1377 del 20/09/2010;
- la deliberazione della Giunta Regionale n.2132 del 21/12/2009 recante: "Riorganizzazione dei Servizi Tecnici

di Bacino. Istituzione del Servizio Tecnico di Bacino Romagna e del Servizio Tecnico della Costa”;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante: "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e s.m. e la deliberazione di Giunta Regionale n. 1662 del 13 novembre 2012 recante "Primi adeguamenti della delibera di Giunta Regionale n.2416/2008 in materia di acquisizione di beni e servizi”;
- la determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa 31/08/2011 n.10488 "R.R. 31 luglio 2006, n.5;
- la determinazione del Responsabile del Servizio n.11910 del 30/09/2011, avente ad oggetto: "Organizzazione del Servizio Tecnico di Bacino Romagna - 1 ottobre 2011", la determinazione del Responsabile del Servizio n. 16064 del 19/12/2012 recante: "Organizzazione Servizio Tecnico di Bacino Romagna - 1 Gennaio 2013" e la determinazione del Responsabile del Servizio n.4909 del 09/05/2013, avente ad oggetto: "Organizzazione Servizio Tecnico di Bacino Romagna - 13 Maggio 2013”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n.1222 del 04/08/2011 recante: "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1.8.2011)”;

Visti:

- il D.Lgs. 12 aprile 2006 n.163 e s.m;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207;
- la L.R. 43 del 26 novembre 2001 e s.m.;
- la L.R. 15 novembre 2001 n. 40;
- il D.Lgs.6 settembre 2011, n.159;
- il Regolamento Regionale 31 luglio 2006, n. 5;
- la Legge 13 agosto 2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Dato atto del parere allegato;

Ritenuto che il sopraccitato progetto esecutivo ed il relativo quadro economico sia meritevole di approvazione in linea tecnica;

D E T E R M I N A

per i motivi espressi in premessa che qui si intendono interamente richiamati:

- 1) di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo prot. n. NP.2013.11842, del 20/09/2013 redatto dal Servizio Tecnico di Bacino Romagna, sede di Cesena, trattenuto agli atti, vistato dal responsabile del procedimento, relativo ai sottoelencati lavori:

"Accordo Ministero - Regione per la mitigazione del rischio idrogeologico del 03/11/2010 - 2R9F001.008 - Manutenzione diffusa dei corsi d'acqua e dei versanti - Territorio Cesenate (FC)" per un importo di € 90.000,00, così suddiviso:

A1)	Importo lavori a base d'asta:	€	41.464,86	
A2)	Costo del personale non soggetto a ribasso:	€	28.631,45	
A3)	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso:	€	1.822,32	
A)	Totale a base d'appalto:			€ 71.918,63
B1)	Incentivo progettazione ex art.92 D.Lgs.n.163/06 e art.35 comma 3 L.183/2010 (1,80%):	€	1.294,54	
B2)	I.V.A. 22% su A	€	15.822,10	
B3)	Attività Tecnico-amministrativa (1%)	€	900,00	
B4)	Premio per polizza assicurativa progettisti (0.50 promille su euro 71.918,63):	€	35,96	
B5)	Premio per polizza assicurativa verificatore (0.40 promille su euro 71.918,63):	€	28,77	

B)	Totale somme a disposizione	€ 18.081,37
	Totale	€ 90.000,00

- 2) di procedere all'affidamento dei lavori con procedura negoziata con interpello rivolto ad almeno cinque operatori economici, secondo il criterio del prezzo più basso, nel rispetto di quanto disposto dall'art.57, comma 6 e dall'art.122 comma 7 del D.Lgs.n.163/06 e s.m.;
- 3) di realizzare i lavori sopra indicati mediante stipula di contratto d'appalto, nella forma di scrittura privata, secondo le procedure fissate con D.Lgs.n.163/06, dando atto che le clausole essenziali dello stesso sono contenute nel capitolato d'appalto e nello schema di contratto d'appalto e nei relativi allegati, che si approvano e che si conservano agli atti del Servizio;
- 4) di precisare, in ossequio alla nota prot.n. PG/2013/79110 del 27/03/2013 del Commissario Straordinario Prefetto Vincenzo Grimaldi che:
 - l'efficacia del contratto è soggetta alla condizione del finanziamento dell'intervento da parte del Ministero, fatta eccezione per il caso in cui intervenga la revoca del finanziamento per colpa del soggetto attuatore;
 - i pagamenti verranno effettuati nel rispetto dei trasferimenti delle risorse statali secondo le modalità di cui al punto 7.3 della deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica 20 gennaio 2012, n.8;
- 5) di procedere all'affidamento dei lavori suddetti ed alla loro esecuzione, nel rispetto delle norme vigenti; la gestione dei lavori dovrà essere attuata con la rigorosa osservanza delle disposizioni sancite dalle leggi e direttive vigenti in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso;
- 6) di assumere le funzioni di responsabile unico del procedimento dell'intervento in oggetto, ai sensi del D.Lgs. n.163/06, del D.P.R. n.207/2010 e della determinazione del Direttore Generale all'Ambiente n.6200/2000;
- 7) di procedere, così come stabilito dalle direttive del Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica, a

trasmettere al Servizio medesimo relazione trimestrale
sull'avanzamento dei lavori, alle scadenze prescritte.

Ing. Mauro Vannoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Andrea Foschi, Titolare della Posizione organizzativa LAVORI PUBBLICI, ASSETTO IDROGEOLOGICO E DELLA COSTA - SEDE DI CESENA, a ciò delegato ai sensi di quanto fissato al punto 6) del dispositivo della determinazione dirigenziale n.16064/2012, e successive modificazioni esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2013/15832

data 19/11/2013

IN FEDE

Andrea Foschi